



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.it

N. 155

del 31-12-2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Presenza d'atto della sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Favara. Anno 2016. <i>SE</i>
----------------	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno Trentuno....., del mese di dicembre....., alle ore 11.30 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA Anna	Sindaco	X	
2) ATTARDO Lillo	Assessore	X	
3) CARLINO Rossella	Assessore	X	
4) MAIDA Crocetta	Assessore	X	
5) NICOTRA Amodeo	Assessore	X	
6) RUMOLO Umberto	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	6	

Presiede la seduta il Sig. Dott.ssa Anna Alba....., nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Gabriele Pecorese....., il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Presenza d'atto della sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di Favara. Anno 2016".

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Carmela Russello Responsabile dell'Area Finanziaria,

Premesso:

Che con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 07.12.2016 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo anno 2016 della delegazione trattante, nella quale veniva disciplinato l'utilizzo del fondo per le risorse accessorie, sottoscritta in data 24.03.2017;

Viste le allegate Relazioni, Illustrative e Tecnico-Finanziaria, del contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016, redatte secondo i modelli della Circolare della Ragioneria dello Stato n. 25 del 19.07.2014;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 78 del 05.06.2017, e verbale n. 115 del 14.12.2017 allegati alla presente, esprimeva parere sui costi derivanti dall'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016;

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 145 del 19.12.2017, con la quale autorizzava il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2016;

Visto il contratto decentrato integrativo, con la sottoscrizione definitiva da parte della delegazione trattante;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgs del 30 aprile 2001, n. 165 e s.m.i.;

Visto il CCNL, comparto Regioni e Enti Locali;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

- 1) Di prendere atto della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo anno 2016, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria l'attuazione degli adempimenti consequenziali della presente.
- 3) Di disporre che il testo del contratto sia trasmesso, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione, all'A.R.A.N., ai sensi dell'art. 5, del C.C.N.L. 1 aprile 1999.
- 4) Di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio e nel sito internet dell'Ente.
- 5) Di dare atto che il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2016 costituisce atto rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs n. 33/2013.

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Carmela Russello

=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

• in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE
Favara, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(D.ssa Carmela Russello)

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li _____

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
(D.ssa Carmela Russello)

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

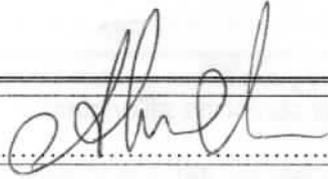
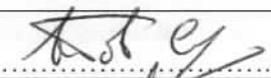
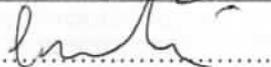
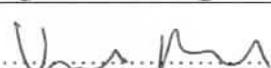
DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione

IL PRESIDENTE			
GLI ASSESSORI			
Attardo Luigi CROGETTO		Carlino Rossella	
Maida Crocetta		Nicotra Amodeo	
Rumolo Umberto			

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(.....)

L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)



IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/10/2018 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li
IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-12-2018.....

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 31-12-2017.....

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(.....)



COMUNE DI FAVARA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di FAVARA. Anno 2016

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ANNO 2016

In data 21-12-2017 a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo del Comune di FAVARA, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.99

Il Presidente della delegazione del Comune di FAVARA rappresentata da:

Segretario Comunale	Dott.	Gabriele Pecoraro
Responsabile Area Finanziaria	Dott.ssa	Carmela Russello
Responsabile Area Personale	Dott.ssa	Carmela Russello

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

- 1) il Sig. Gaetano Manganella
- 2) il Sig. Mario Venzaprone
- 3) il Sig. Nicolo' Zambuto
- 4) il Sig. Giuseppe Priolo
- 5) il Sig. Angelo Sicilia
- 6) il Sig. Matteo Vetro
- 7) il Sig. Gerlando Cognata
- 8) il Sig. Paolo Bunone
- 9) il Sig. Marcantonio Schembri
- 10) la Sig.ra Graziella Pisano



FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ANNO 2016

1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione.

2. Lavoro straordinario

Nell'anno 2016 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 37.341,16.

Le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.

Dopo la quantificazione del fondo per il lavoro straordinario, il Segretario Generale provvederà ad assegnare i budget ai responsabili di settore.

Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di P.O. e dovrà essere debitamente motivata.

All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.

3. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2016

Le risorse decentrate per l'anno 2016, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 07.12.2016 vengono quantificate in € 597.885,83 (Risorse Fisse € 438.326,86 + Variabili € 159.558,97).

Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

PERSONALE IN SERVIZIO

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	1.675,61
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 222.849,65	
C	- indennità di comparto € 64.511,60	
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	83.740,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	57.000,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
H	- maneggio valori	1.250,00
I	- indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	150.965,61

Utilizzo Fondo parte variabile

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016, (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	33.262,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprensenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprensenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	29.547,07
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	4.500,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – (Manutenzione Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	40.586,50
TOTALE PARTE VARIABILE	159.558,97

Fa

Q *MS* *MS* *MS*

4. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta a seguenti profili professionali:

PERSONALE

Profilo professionale	Somme stanziare
Vigili urbani	
Addetti cimitero	
Impianti Sportivi	
Biblioteca	
TOTALE	€ 39.000,00

5. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose o svolte in condizioni particolarmente disagiate.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2016, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del d.p.r. 347/1983, individuate. Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 13.240,00.

L'indennità di disagio è riconosciuta per remunerare la prestazione di attività particolarmente disagiate. La presente indennità non può essere corrisposta per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e a coloro che percepiscono per la medesima attività l'indennità di rischio, tranne per i servizi correlati a condizioni e causali formalmente ed oggettivamente diverse. Per l'anno 2016 è prevista la somma di € 2.400,00

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in € 10,32 lordi. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;

- d) se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

PERSONALE

Area di attività	somma stanziata
STAFF SINDACO	
IMPIANTI SPORTIVI	
SERVIZI DEMOGRAFICI	
VIGILI URBANI	
SERVIZI CIMITERIALI	
PROTEZIONE CIVILE	
MANUTENZIONI	
AUTISTI	
COMMESSI	
ELETTRICISTA	
TOTALE IMPORTO	€ 31.500,00

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto a);

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	somma prevista
ECONOMATO	1	
AGENTE CONTABILE PISCINA COMUNALE	0	
AGENTE CONTABILE UFFICIO CATASTO	1	
Responsabile rilevazioni presenze (buoni Pasto)	1	
		€ 1.250,00

Coefficiente di calcolo giornaliero:

- € 0,52 Importi movimentati inferiori a € 1.000,00
- € 1,03 Importi movimentati da € 1.000,01 a € 20.000,00
- € 1,55 Importi movimentati oltre € 20.000,00

6. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FORMALMENTE INCARICATO CON D.S.	€ 57.000,00

Quantificazione

Categoria B € 2.000,00

Categoria C € 2.300,00

Categoria D € 2.500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale ed è corrisposta con cadenza mensile. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo nella misura massima di **€ 300 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità, L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	€ 1.800,00
Personale addetto ai servizi di protezione civile	€ 1.500,00
Responsabile ufficio tributi	€ 300,00
Addetti URP	€ 300,00
TOTALE	€ 3.900,00

7. Incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse per il 2016 ammontano a € 42.262,11.

Le parti concordano che qualora la suddetta somma non venga del tutto utilizzata può essere destinata per finanziare il salario accessorio del personale.

8. Utilizzo Risorse variabili.

Le risorse variabili sopra individuate sono utilizzate nel rispetto delle norme che le finanziano e nei limiti degli importi indicati.

9. APPENDICE PER IL PERSONALE

Le risorse variabili per finanziare il salario accessorio in favore del personale per € 30.000,00, sono utilizzate per erogare le indennità disciplinate nei vigenti CCNL Enti Locali.

10. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Le somme degli incentivi per funzioni tecniche pari a € 33.262,20 saranno liquidate dopo l'approvazione del Regolamento Comunale previsto dal D.lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Disposizioni finali

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti dopo che si sono espletate le procedure di cui all'art. 5 del CCNL.

The image shows several handwritten signatures in black ink. There are approximately six distinct signatures, some appearing to be initials or names, scattered across the lower right portion of the page. The signatures vary in style, with some being more cursive and others more blocky.

COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di giunta comunale n. 159 del 07.12.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 438.326,86
Risorse variabili	€ 159.558,97
Totale risorse	€ 597.885,83

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e disposizioni di legge in € 438.326,86

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016. (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	33.262,20
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n.269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n.326 (definizione pratiche condono edilizio) – RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento - RISORSA VARIABILE	29.547,07
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 54 del Ccnl del 14 settembre 2000 (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria): a decorrere dal 14 settembre 2000 –	7.663,20
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999. Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	4.500,00
Finanziamento a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – RISORSA VARIABILE	30.000,00
Finanziamento a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale del Cimitero (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) (Manutenzione e costruzione loculi Cimitero) – RISORSA VARIABILE	0

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m), del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 3, del Ccnl del 1° aprile 1999: progressiva e stabile riduzione delle prestazioni di lavoro straordinario, rispetto alle risorse finanziarie derivanti dalla applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2, lett. a), del Ccnl del 6 luglio 1995 e successive modifiche ed integrazioni e destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui allo stesso articolo (ammontanti a € 110.754,15, pari a vecchie L. 214.449.955), per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. a), del Ccnl del 1° aprile 1999, e cioè la decurtazione delle risorse già destinate al personale delle ex qualifiche VII d VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati (ammontanti a € 2.818,88, pari a vecchie L. 5.458.125): a decorrere dal 1° gennaio 1999 – RISORSA VARIABILE	11.361,95
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m), del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 4, del Ccnl del 1° aprile 1999: riduzione nella misura del 3% annuo delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, ammontanti a € 103.291,37, pari a vecchie L. 200.000.000: a decorrere dal 1° gennaio 2004 = (anno: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015) – RISORSA VARIABILE	25.146,01
RISORSE VARIABILI	155.480,43

Economie derivanti dalla gestione del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, Ccnl del 1° aprile 1999) di cui:		
Economia sulla somma relativa ai compensi spettanti al personale che ha già beneficiato della disciplina sulle <i>progressioni economiche orizzontali</i> , cessato dal servizio nel corso dell'anno 2015	3.068,79	
Economia sulla somma relativa alla <i>indennità di comparto</i> spettante al personale dipendente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2015	1.009,75	
Totale economie residue sul Fondo del 2015	0	
TOTALE	4.078,54	4.078,54
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 159.558,97

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile Anno 2016	€ 438.326,86
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 (limite fondo 2015 parte fissa)	€ 457.591,46
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 19.264,60
Totale riduzioni di parte stabile	€ 19.264,60

Parte variabile anno 2016	€ 159.558,97
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 (limite fondo 2015 parte variabile)	€ 180.895,99
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 21.337,02
Totale riduzioni di parte variabile	€ 21.337,02
Totale generale riduzioni	€ 40.601,62

Limite di crescita del fondo

La decurtazione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 è avvenuta secondo un percorso progressivo rispetto all'anno 2015 e per un importo rispetto alle effettive cessazioni di personale verificatasi dal 1° gennaio 2015 fino al 31.12.2016. tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 nella versione attualmente in vigore, il quale prevede che:

"a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 438.326,86
Risorse variabili	€ 159.558,97
Totale	€ 597.885,83

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 287.361,25 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 64.511,60
Progressioni orizzontali	€ 222.849,65
Totale	€ 287.361,25

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 310.524,58, così suddivise:

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	1.675,61
B	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	83.740,00
C	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
D	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	57.000,00
E	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
F	- maneggio valori	1.250,00
G	- indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	150.965,61

Utilizzo Fondo parte variabile

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016. (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	33.262,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	29.547,07
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	4.500,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00

Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – (Manutenzione e costruzione loculi Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	40.586,50
TOTALE PARTE VARIABILE	159.558,97

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 287.361,25
Somme regolate dal contratto	€ 310.524,58
Totale	€ 597.885,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 438.326,86, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, ammontano a € 287.361,25. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in conformità al CCNL.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2016) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2015 e Anno 2010.

<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2010
Risorse fisse	€ 438.326,86	€ 457.591,46	€ 526.330,18
Risorse variabili	€ 159.558,97	€ 180.895,99	€ 405.690,73
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>			
Totale	€ 597.885,83	€ 638.487,45	€ 932.020,91

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di comparto	€ 64.511,60	€ 70.765,59	€ 6.253,99
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 222.849,65	€ 249.184,30	€ 26.334,65
Totale	€ 287.361,25	€ 319.949,89	€ 32.588,64
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di turno, rischio, reperibilità ecc.	€ 83.740,00		-----
Indennità di disagio	€ 2.400,00		-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 57.000,00		-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 3.900,00		-----
Maneggio valori	€ 1.250,00		-----
Indennità di cuffia	€ 1.000,00		-----
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016. (Incentivi per funzioni tecniche).	€ 33.262,20		-----
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (Condono edilizio)	€ 14.000,00		-----
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARJABILE	€ 29.547,07		-----
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000).	€ 7.663,20		-----
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (Proventi Contravvenzionali)	€ 4.500,00		-----
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004).	€ 30.000,00		-----
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). (Manutenzione Cimitero).	0		-----
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 42.262,11		-----
Totale			
Totale Utilizzo Fondo	€ 597.885,83	€ 638.487,45	€ 40.601,62

mb

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate anno 2016 sono imputate nei capitoli di spesa del bilancio comunale anno 2016 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

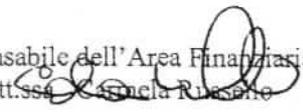
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato:

- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando le due consistenze medie del personale anni 2015 e 2016). La riduzione è stata del 4.21 %;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con delibera di giunta municipale n. 159 del 07.12.2016 trova copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2016, comprese le somme per oneri riflessi e Irap.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura finanziaria.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa  Daniela Ruesano

COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.

CCDI PARTE ECONOMICA 2016

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge. Data di sottoscrizione		Preintesa 24 marzo 2017
Periodo temporale di vigenza		Parte economica anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Gabriele Pecoraro, Segretario Generale e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Componenti: Lillo Sorce - Responsabile Area Servizi al Cittadino e Sviluppo Territoriale Carmela Russello - Responsabile Area Finanziaria Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, RSU: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, FLP.
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'Ente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 (criteri e destinazione)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? No
Nessun rilievo		
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Si		
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, abrogato e sostituito dal D.Lgs n. 33/2013 Si		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto si riferisce alla parte economica 2016.

I Parte Inquadramento

Viene identificato l'oggetto dell' accordo.

L'oggetto del Contratto è l'organica disciplina dell'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

II Parte Disciplina normativa 2016

Per quanto riguarda la disciplina normativa, conserva efficacia quanto pattuito nei precedenti contratti.

III Parte Lavoro straordinario.

Nell'anno 2016 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 37.341,16.

Viene concordato che le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.

IV Parte Disciplina economica anno 2016 - Quantificazione delle risorse stabili e variabili

La quantificazione del fondo delle risorse decentrate come da Delibera di G. M. n. 159/2016, è pari a € 597.885,83 (Risorse Fisse + Variabili).

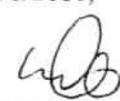
Nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 si è tenuto conto:

dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, e successive modificazioni, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

dell'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, che così recita: *"All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*;

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d legge di stabilità 2015) che ha tra l'altro, disposto la proroga del blocco del rinnovo della contrattazione nazionale (comma 254), nonché la proroga del blocco delle indennità di vacanza contrattuale (comma 255), mentre non dispone la proroga dell'art. 9, comma 1 e 2 bis del D.L n. 78/2010 (obbligo di restare nel tetto 2010 – vincolo alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio), e non dispone altresì, la proroga dell'art. 9 comma 21, ultimo periodo del D.L. 78/2010 (comma 256 della legge 190 del 23.12.2014 – sblocco delle progressioni orizzontali);

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) che per l'anno 2015 le amministrazioni non sono tenute a rispettare né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma il fondo dovrà comunque consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010, articolo 9 comma 2 bis;



dell'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016, in base alla quale "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

della circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione, da operarsi tramite il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

Comunque l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2016 non supera il corrispondente importo dell'anno 2015 e vengono pienamente rispettati i vincoli dettati dall'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016;

V Parte Disciplina economica anno 2016 - Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2016

Le parti disciplinano la destinazione del fondo, per quanto riguarda le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, le indennità di turno, reperibilità, disagio, i compensi per particolari responsabilità, i compensi destinati ai messi notificatori ecc.

1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità

Sono confermati tutti gli istituti fissi e ricorrenti nonché le indennità già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dall'accordo 2016, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Sono finanziate con le risorse stabili gli istituti come dalla tabella sottostante, delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali e per l'indennità di comparto,

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	1.675,61
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 222.849,65	0
C	- indennità di comparto € 64.511,60	0
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	83.740,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	57.000,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
H	- maneggio valori	1.250,00
I	- Indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	150.965,61

2) Parte variabile del fondo: progetti incentivanti e indennità.

Sono finanziate con le risorse variabili del fondo gli incentivi come dalla tabella sottostante,

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016, (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	33.262,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	29.547,07
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999; Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	4.500,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale dipendente. (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – (Manutenzione e costruzione loculi Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	40.586,50
TOTALE PARTE VARIABILE	159.558,97

Dal presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

Il fondo come determinato è stato oggetto di decurtazione rispetto agli anni precedenti anche in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis L. 122/2010 e dell'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016.

Il Responsabile dell'Area Personale
Donna Carolina Russello